

SCLE
ROSI
MULT
iPLA
ONLUS
associazione
italiana

un mondo
libero dalla SM

ALL'INTERNO:

P.2 - EDITORIALE

Il cambiamento passa per il
- AISM PORDENONE E AIPI PER LA SM
- LAVORI PER REALIZZARE DUE ASCENSORI
Buone notizie sulla stazione di
pordenone entrata senza barriere
da via pola

P.3 - L'ENERGIA POSITIVA DI AISMNEWS

P.4 - INIZIATIVA DEL CLUB LAMBRETTISTI
Tour in lambretta tra le nostre campagne

P.5 - SERATA CON LA SACILE SWING
ORCHESTRA Jazz e solidarietà
- "IL TRÒ DE L' ANZUL"
- ISTRUZIONI PER "SMARRIRSI"....
(Il sentiero dell'angelo) di Mario Dorigo

P.7 - PAOLO, UN ETERNO GRAZIE
(La testimonianza di un amico)
- UN SALUTO A BARBARA

P.8 - IL VIAGGIO CON IL GILU
Avventura alla deriva

P.9 - SITTING VOLLEY OLTRE LE BARRIERE
La passione che ti premia

P.10 - OTTOBRE CON LA MELA DELL'AISM
La mela della ricerca nella speranza

P.11 - UNA DOMENICA IN SELLA
ALLA BICICLETTA
L'Aism aiuta i terremotati

P.12 - DA VENTI A 300
I volontari dell'AISM, una grandissima risorsa
- IL PROGETTO
Idee innovative dalle ragazze del servizio civile

P.13 - INCONTRI INFORMATIVI
Patente ed SM, un convegno per illustrare le novità

P.14 - INIZIATIVA RACCOLTA FONDI
La ricerca si alimenta con le piantine aromatiche.
L'Aism in piazza in aiuto alla Fism

- INVITO A TUTTI I SOCI
Prenotazioni aperte per dell'acquerello

P.15 - SETTIMANA NAZIONALE DELLA
SCLEROSI MULTIPLA

AISM NEWS

Notizie dalla sezione AISM di Pordenone



EDITORIALE

Il cambiamento passa per il Barometro della SM

La Settimana Nazionale della SM, svolta lo scorso maggio, è stata una delle tappe fondamentali “dell’Agenda della Sclerosi Multipla” che l’Aism ha lanciato lo scorso anno come itinerario guida delle attività fino al 2020.

È stata l’occasione per presentare il Barometro della SM, una vera e propria fotografia della patologia in Italia sotto i suoi molteplici aspetti sociali e sanitari, termometro della realtà della SM la cui “temperatura”, intesa come stato del benessere della persona a 360 gradi verrà letta ogni anno, poiché i dati della patologia sono in continua evoluzione.

L’intenzione è quella di cambiare concretamente la vita della persone con SM....anche se a volte può sembrare impossibile!

Riprendo alcune parole dall’editoriale di SM Italia di luglio dove si legge: «E come si può riuscire a cambiare il mondo, se il mondo a volte sembra non volere cambiare?» Rita Levi Montalcini diceva che «rare sono le persone che usano la mente, poche quelle che usano il cuore... uniche coloro che usano entrambi».

Servono strumenti adatti, la passione dei tantissimi attivisti del nostro movimento, i valori, le idee per giungere al cambiamento, e infine i dati del Barometro e gli impegni dell’Agenda.

La SM è subdola, non si fa riconoscere, ci fa illudere quando le prime terapie iniziano a funzionare e si crede di poterla controllare agendo in autonomia... è in questo caso che avere guide importanti e competenti, delle quali avere piena fiducia, fa la differenza.

Su questi obiettivi vogliamo muoverci quest’anno: dare risposte concrete e reali, fornire ai nostri associati alternative valide nell’impiego del loro tempo per non lasciarli SOLI! Questa è l’idea, ma abbiamo bisogno dell’aiuto di tutti! I volontari fanno la differenza, il servizio civile strumento importantissimo per concretizzare la nostra missione, l’accoglienza e la condivisione. Abbiamo bisogno di persone consapevoli e appassionate, con il desiderio di abbracciare la nostra causa ogni giorno!

Le raccolte fondi sono un importante strumento per proseguire la ricerca, nuovi farmaci, terapie sempre più personalizzate ed efficaci.

Nei prossimi giorni 1-2 e 4 ottobre “La mela di Aism, sarà l’occasione per portare avanti concretamente il nostro impegno nei confronti di questi obiettivi, lottate con noi! Apriteci le porte del vostro tempo prezioso...non serve molto, bastano poche ore per fare la differenza! Ore spese bene. Non sarà una passeggiata, ma accogliamo la sfida perché noi tutti vogliamo la stessa cosa: UN MONDO LIBERO DALLA SCLEROSI MULTIPLA!

Deborah Magaraci

AIMS Pordenone e AIPI per la SM

“Non ti scordar di me” è una rete di soccorso per i disabili che si attiva in situazioni di emergenza e calamità ed è il progetto principe di AIPI, l’associazione Interforze polizie internazionali. L’associazione che opera nel nostro territorio già da alcuni anni è a fianco dell’AIMS. “I soci – spiega il segretario AIPI, Gianni Marzinotto – sono o sono stati membri dei corpi di polizia nazionali o locali e hanno deciso

di mettere la loro professionalità a disposizione delle persone con disabilità sia nella quotidianità che nell’emergenza”. Recentemente l’AIPI si è dotata di un mezzo attrezzato per il trasporto con cui affianca la sezione AISM di Pordenone per il trasporto delle persone che necessitano di fisioterapia, ma anche per la raccolta fondi durante i vari eventi. Inoltre alcuni soci si occupano anche della formazione dei giovani del servizio civile. Non possiamo che ringraziare tutti i volontari AIPI che con passione dedicano il loro tempo al volontariato.

LAVORI PER REALIZZARE DUE ASCENSORI

Buone notizie sulla stazione di Pordenone Entrata senza barriere da via Pola

Stavo sistemando la pila di fogli, giornali e riviste accumulati da mesi sul mobile della cucina, quando ho preso in mano il numero del nostro mitico giornalino che parlava della stazione dei treni di Pordenone con le due gradinate che rappresentano barriere difficili da superare per persone con difficoltà motorie e non solo. Mi son detta: «Chissà come sarà la situazione ad oggi» e ho chiesto ad un amico informazioni, arruolandolo

come fotoreporter, visto che quotidianamente viaggia sui binari per lavoro. Con grande sorpresa ho saputo che sono iniziati i lavori per la realizzazione di due ascensori per accedere al sottopassaggio e successivamente alla banchina dei binari 2 e 3.

Il cantiere è attivo solo nell’entrata principale della stazione, in via Pola per intenderci e rimane chiusa una scala che scende verso il sottopasso. Hanno scelto quest’entrata, piuttosto di quella in via Candiani, probabilmente perché è molto vicina alla stazione delle corriere, rendendo così più agevoli gli spostamenti di più persone. Se i lavori non termineranno entro i termini stabiliti, ho già pronto il numero del telefono di Striscia la Notizia.

Roberta

L'energia positiva di AISMnews

Aism news ritorna con tante proposte per gli associati, momenti coinvolgenti per i più giovani e i più maturi. Tanti i laboratori che vengono realizzati grazie alla passione dei volontari, persone sì di buona volontà, come suggerisce la parola, ma all'Aism di Pordenone si può dire anche di grande professionalità. Perciò cari associati, non è il caso di deluderli, ma di provare a condividere attimi di gioia, dolore, divertimento, provando magari il corso di pittura, la cineteca, il club dei giochi e altro che troverete in questo numero. Se Aism news esce si deve alla forza di molti di voi che si mettono davanti ad una tastiera e iniziano a



raccontare come la malattia può rendere la vita sì diversa, ma per questo apprezzabile in ogni aspetto, tanto da cimentarsi in avventure in barca a vela, in vespa o in gite alla scoperta dei luoghi d'arte, delle bellezze della montagna. La SM non ferma nemmeno l'attività sportiva che per alcuni è diventata un'occasione per distinguersi anche a livello nazionale. Attraverso le parole dei volontari, delle persone col-

pite da SM, dei loro amici si può capire che questa è una buona squadra, un team che sta in piedi grazie alla determinazione di chi come voi sta leggendo questo pezzo. L'auspicio è che altri si possano unire a questo meraviglioso team.

Nel trimestrale non troviamo solo la grande forza di vivere appieno la vita, ma anche il risvolto del capolinea di chi come Paolo Scarabello, Barbara Furlan, ma anche Alberto Jus e Vincent Pascal sono passati a miglior vita, ad una senz'altro più leggera, in tutti i sensi. Queste presenze sono state un seme che ha dato dei germogli, dalle loro idee, proposte, altre persone hanno preso il testimone e in tutte loro c'è un po' di questi grandi uomini e donne che hanno lasciato in eredità la positività di vivere la nostra cara esistenza con passione, cercando di fare il nostro meglio con i mezzi che abbiamo a disposizione. All'Aism i mezzi per superare gli ostacoli ci sono, sono fatti di carne ed ossa, alcuni dei loro nomi sono scritti in calce a questi articoli, ma ci sono altri "mezzi" più invisibili, ma che sanno dare energia a chi ha le pile più scariche. Condizione che la malattia impone.

Credere che la condizione delle SM sia transitoria, ci dà la forza per avere fiducia nei giovani, nei ricercatori, nei medici, per sperare che le lobby farmaceutiche non abbiano il sopravvento sullo studio e la ricerca. Per questo i tantissimi volontari delle iniziative Aism, famosissime quelle delle mele, della gardenia e ora anche delle piante aromatiche, hanno ragione a dedicare il loro tempo, perché prima o poi "chi l'ha dura, la vince". Per ora molti lettori sono alle prese con battaglie, rimane da sperare che la guerra per un MONDO LIBERO DALLA SM venga vinta da tutti noi.

Sara Carnelos

Nuova opportunità per i soci AISM e loro familiari:

- Sconto del 5% su tutte le prestazioni
- Visita specialistica gratuita
- Preventivi gratuiti
- Pagamenti agevolati e possibilità di finanziamenti a tasso 0
- Esami diagnostici di Ortopantomografia e TAC gratuiti

Chiama lo 0434 958588
e prenota la visita specialistica gratuita

Viale della Repubblica,
66 Fiume Veneto (PN)

www.centrodentalecoop.com



INIZIATIVA DEL CLUB LAMBRETTISTI

Tour in lambretta tra le nostre campagne Momenti di emozione sulle due ruote

Il ricordo e l'emozione della rara esperienza del tour in lambretta vissuta, da un cospicuo gruppo di noi persone con SM e associati della sezione AISM di Pordenone. Siamo lieti di avere potuto provare emozioni uniche e molto, forti allo stesso tempo.

L'iniziativa traghettata da una nostra (intraprendente) e carissima amica, ha ottenuto grande sostegno e successo grazie ad un ottimo coordinamento delle parti intervenute e per merito della determinata volontà di ciascuna persona preposta alla efficientissima riuscita della iniziativa (ai quali rivolgo a nome di tutti i partecipanti, un meritatissimo GRAZIE)..... volontari, autisti, rappresentanti del nostro direttivo AISM di PN, ma soprattutto per l'impareggiabile merito riconosciuto al Club dei Lambrettisti di Pordenone che hanno dimostrato una sentita dedizione all'evento portando avanti una magnifica e piacevole collaborazione, anche emotiva affinché tutto e a beneficio di tutti, si svolgesse ottimamente.

Già dalla prima fase della preparazione, la straordinaria collaborazione è risultata piacevolmente evidente. Il percorso tra le bellissime campagne del

pordenonese è stato accompagnato da una strisciante ansia, in quanto il meteo non era del tutto a nostro favore, tuttavia la riuscita è stata ottima.

La sosta presso un agriturismo per pranzare tutti insieme, ha dato la possibilità a tutti i partecipanti di condividere appieno un momento di ottima convivialità, accompagnata da squisite pietanze e dai momenti di aggregazione, con interventi degli organizzatori, e con il rito consueto delle foto di gruppo, per fermare il ricordo dell'evento. Il rientro, sempre con le stesse modalità della mattina, si è svolto nella migliore delle situazioni, con un saluto finale, scambiato presso la sezione.



Il grande valore di questa straordinaria esperienza, sta nella totale volontà e determinazione delle persone con disabilità SM partecipanti nell'affrontare con qualunque "difficoltà" senza restare "limitati alla rinuncia, alla rassegnazione".

Non c'è situazione, esperienza che non possa essere affrontata e quindi vissuta, grazie alla generosità delle persone coinvolte, che ci dimostrano e ci offrono, un totale impegno di grande sacrificio. A TUTTI LORO, quindi, va la nostra riconoscenza, davvero molto sentita, in quanto è la dimostrazione di quanto sia importante la collaborazione.

Non rimane che proseguire in questi ringraziamenti, in particolare l'Associazione Lambretta Club e la Lega Navale con Marcello Pensa e Piero Pilloini, vice presidente della Lega Navale di San Vito al Tagliamento. Per la Lambretta Club, il segretario Luca Pulito e il presidente Devis Vadori. Un ringraziamento speciale va a tutti i lambrettisti che hanno messo a disposizione i loro mezzi, alcuni dei quali molto rappresentativi e caratteristici. È stato molto gradito il saluto del nuovo sindaco di Cordenons Andrea Delle Vedove, accompagnato dall'assessore alle politiche sociali, Laura Recchia che, con l'occasione, hanno potuto visitare la nostra sede.

Emanuele Bica

SERATA CON LA SACILE SWING ORCHESTRA

Jazz e solidarietà

Applausi ai 22 musicisti

Raccolta fondi al ritmo di jazz. Una serata del “Pordenone jazz summer night” dedicata ai malati di SM al chiostro della biblioteca civica con la Sacile swing orchestra. Ventidue elementi che si sono esibiti magistralmente dando vita ad una splendida serata all’insegna della bella musica e della solidarietà. L’evento è stato promosso in collaborazione con Agenzia premiere management e la direzione artistica di Jesse Atria. L’orchestra diretta da Vittorio Pavan è stata applaudita dal pubblico, in particolare hanno emozionato le voci soliste di Elia Zanon e Liliana Magro. I ventidue musicisti hanno proposto musiche tratte dal repertorio del swing classico, latino e funky, ma anche pezzi significativi del swing italiano.

La Sacile swing orchestra, che fa parte delle istituzioni musicali più antiche della regione, è un progetto musicale dell’istituto Filarmonico di Sacile, presieduto da Luigi Gasparotto, di cui quest’anno ricorre il centosettantesimo compleanno.

Siamo grati all’orchestra di essersi prestata alla realizzazione della serata, che grazie al bel tempo e alla magnifica location, ha regalato ai partecipanti un momento di grande armonia.

Venerdì 2 settembre - ORE 21.15

Concerto Benefico della SACILE JAZZ ORCHESTRA



Musica e solidarietà vanno a pari passo con il Pordenone jazz summer night

Grazie, inoltre, a quanti hanno partecipato e attraverso la possibilità del gesto dell’offerta libera, ci hanno manifestato il loro simbolico sostegno. La Sclerosi Multipla, seppur presente nel nostro paese con un’incidenza di 110mila casi, è ancora poco conosciuta, queste iniziative contribuiscono a farci conoscere sul territorio, grazie dunque a quanti si adoperano per questo.

Deborah

“Il trò de l’ ànzul” - Istruzioni per “smarrirsi”

(Il sentiero dell’angelo) di Mario Dorigo

Fra le attività umane, ve n’è una che potremmo definire assolutamente e deliziosamente inutile, l’escursionismo. Assai spesso i camminatori privilegiano gli aspetti tecnici degli itinerari che percorrono. Chi ne redige resoconti, tradisce questa impostazione culturale con un’impronta scienziata nelle relazioni, che induce i lettori ad osservare solo elementi di tempo, dislivello, orientamento, morfologia. A porre in secondo piano i valori propri degli ambienti attraversati, con la conseguenza di far perdere l’effetto desiderabile del “camminare”, ovvero provare emozioni, vivere sensazioni, sentire forte il legame coi luoghi, ricevere quel senso di smarrimento che dovrebbe pervaderci sempre quando vogliamo godere della natura, fisicamente ed emotivamente. Io proverò a seguire invece il canone della Bellezza

nel descrivervi una piacevole passeggiata che le pendici del Monte Jouv ci offrono, proprio al limitare dell’abitato di Maniago. E la Bellezza non è riducibile ad un metro univoco di valutazione, così che ognuno troverà un “suo” modo di percorrere quei sentieri, cogliendo le infinite variabili possibili, a partire dalle stagioni: un luogo non è mai lo stesso nell’esplosione dei gialli e rossi dell’autunno, nella sottile luminosità dell’inverno, nel tumulto di profumi della primavera o nella calda sonorità dell’estate. Incontrerete dieci, cento bivi: affrontateli senza timore, come un’opportunità per moltiplicare le vostre occasioni di vagare in quei boschi: condotti dalla vostra curiosità, sicuri, perché armati di....tanta fantasia. Sentite cosa scriveva uno che “pensava”... parecchio.

“Soprattutto, non perdere la voglia di camminare: io camminando raggiungo uno stato di benessere e mi lascio alle spalle ogni malanno; le riflessioni migliori le ho avute camminando, e non conosco pensiero così gravoso da non poter essere lascia-

to alle spalle con una camminata....É stando fermi che si arriva più vicino a sentirsi malati... Perciò basta continuare a camminare, e andrà tutto bene". *Søren Kierkegaard, 1847.*

Questa è una escursione circolare, inizia e termina in via Pascoli, dedicata oggi all'illustre poeta italiano, ma che un tempo si chiamava, prosaicamente, Volta Picara perché, come suggerisce il toponimo stesso, qui i potenti Conti di Maniago, ai piedi del loro castello, infliggevano le crudeli pene della giustizia che avevano il potere di esercitare.

E' una strada dal doppio carattere, prima storico, di antiche ville nobili, cortili popolari, lunghe e ondulate mura di sassi; poi moderna, di rigide geometrie urbanistiche, cemento e ordinati giardini. Superata la sua lunga strisciata d'asfalto, una salitella mozzafiato vi risucchia nell'avvolgente verde del Bosco de la Vòvida; è stato Regno di Giochi di più generazioni di ragazzi, che avevano quel bosco come unico doposcuola, e ai quali ogni tronco, anfratto, cespuglio stimolava l'ardire della creatività. Superata una ruvida salita ghiaiosa, il sentiero prosegue con una comoda treccia selciata, integra per un buon tratto, testimone degli albori della comunità maniaghese, oltre mille anni fa; su quei sassi tanto sudore è stato versato, trasportando in paese l'indispensabile legna per i focolari! Il sentiero dolcemente si snoda fra fiori e piante e quando la pendenza prende ad inasprirsi, all'improvviso un piccolo masso, sul ciglio della mulattiera, vi darà ragione della denominazione attribuitale: su di esso le abili, delicate mani di un ardente e sensibile innamorato hanno scolpito la graziosa immagine di un Angelo, pegno d'amore per la sua Bella, magari neanche mai avvicinata.. Succedeva oltre cent'anni fa... Ancora un po' di salita e poi si prosegue in dolce pendenza su di una pista tagliafuoco; il fondo più agevole consente di distrarsi un po' per ammirare i grandi alberi di questo bosco: roveri, abeti, faggi mai tagliati da cent'anni, e oggi abbracciati di rovi generosi di dolci lamponi e aspre more.

Ci si trova ora su un poggio verde, il Colle di San Giacomo; da quassù si dominava, con lo sguardo, l'estensione della Maniago abitata e delle vaste campagne circostanti, finché la vista non è stata impedita dalla invadente vegetazione; qui un vasto prato in declivio consentiva lo svolgersi del ritrovo paesano nel pomeriggio del giorno di Pasquetta; un semplice rito, fra il religioso ed il profano, con gli uomini che si sfidavano al tiro delle monete alle

uova sode come bersagli da infilzare, e i bambini che si lanciavano a rincorrere le arance che le mamme facevano rotolare sul pendio. Qui v'era una piccola casera e, fino a pochi anni fa, sorgeva un maestoso e centenario ippocastano; l'albero stendeva, a pochi metri da terra, un robusto lungo ramo, proteso verso i tetti del sottostante paese, e sembrava volerli accarezzare in un gesto protettivo. È stato sacrificato per il passaggio della pista forestale e sostituito, a pochi metri di distanza, da un giovane erede che crescerà, anno dopo anno, assistendo in solitudine allo scorrere delle stagioni e magari, chissà, al rinascere della Festa di San Giacomo.

Oltre questo punto, con un deciso saliscendi, si raggiunge la sinuosa strada che sale a Val Piccola, e seguendola in discesa ci si incammina verso il Castello di Maniago. Si entra in questo intrico di mura antiche, intrise delle gesta e dei rumori che sono riecheggianti quassù e che ascoltando attentamente....magari.... Da un tratto di quelle mura solidamente ricostruite, ci si può affacciare sui giardini di Palazzo Attimis e su Piazza Italia, che da questa prospettiva si presentano ancora un po' verdi, quieti, sorridenti. Si prosegue la discesa che da qui si fa precipite, quasi metafora dello sviluppo di Maniago: dalla Rocca degli Armati, al Borgo dei Mestieri, al Gran Foro degli Scambi, alla Città Moderna di viali e palazzi, all'Industria di Meccanica e Informatizzazione.

Accompagnati in discesa dalle mura che guidarono in salita cavalli e carri, si giunge con ripidi passi all'arco della Porta delle Mura del Castello, recentemente ricostruita con le sue pietre originarie, e attraverso di essa si rientra in via Pascoli, abbandonando un mondo di scoperte e suggestioni nel quale si vorrà presto rientrare, magari restandosene fra le pareti della propria casa... stesi sul divano a sognare ad occhi aperti ...

P.S. A tal fine è altamente consigliabile la lettura de "la Sbrinsia" e "Voltapicara" e del più recente "Castello di Maniago, storia, segreti, avventure", libri che di questi luoghi danno un riferimento storico e culturale emozionante, documentato, tracciato sulla fonte più schietta, la memoria che le nostre famiglie conservano da generazioni.

Paolo, un eterno GRAZIE (La testimonianza di un amico)



Credo fosse gennaio o giù di lì del 2002 quando conobbi Paolo e fu una conoscenza che mi folgorò appena smisi di vomitargli addosso il mio timore di «finire su una sedia a rotelle» (proprio così mi espressi) e lui mi zitti dicendomi «su questa sedia ho trovato la libertà!»

A quel punto non c'erano più né se e né ma... dovevo cominciare ad elaborare la diagnosi che qualche tempo prima mi era stata fatta. Non potevo di certo permettermi a ribattere a Paolo, dopo ciò che m'aveva detto «tu non mi puoi capire».

Al termine di quell'incontro mi disse di ritornare a trovarlo, ma da quel giorno Paolo accese di nuovo nel mio cuore una fiammella, una voglia di vivere che dopo la diagnosi aveva cominciato a spegnersi... Sono innumerevoli le situazioni che ho condiviso con Paolo e gli insegnamenti che hanno portato a farmi maturare la consapevolezza che non sono certo un paio di gambe o di braccia funzionanti a darti la "felicità" nella vita,

anzi, il NONNO IN SEDIA A ROTELLE (come amorevolmente lo chiamavo io), donando 30 anni della sua vita al prossimo ha soverchiato molti luoghi comuni.

È sempre stato pronto verso tutte quelle persone che periodicamente bussavano alla sezione AISM in via Nogaredo in cerca di una risposta e quando c'era una qualsivoglia situazione di disagio, era pronto a dirmi prendi il furgone e portami da.... .

Accidenti Paolo!! Ma quanti pianti e quante lacrime ho sentito e visto il giorno del funerale.

Ma quante poche persone allo stesso tempo ho anche visto quello stesso giorno. Accidenti Paolo!! Quanto hai fatto per le persone con la SM che solo il DIO della Vita e della Luce lo sa!

Se oggi ogni persona affronta con più serenità gli inciampi e le prove della vita è proprio anche grazie a te che a volte anche con solo poche parole entravi dritto nell'anima della persona che avevi davanti.

Il vuoto che hai lasciato è e sarà colmato dai frutti che il tuo "seminare" ha portato, sta portando e porterà in ogni famiglia.

GRAZIE AMICO DI TUTTI.

GRAZIE AMICO MIO.

ARRIVEDERCI NELLA LUCE.

Un saluto a Barbara



Barbara Furlan ci ha lasciati, rendendo i nostri cuori vuoti e il nostro spirito affranto. Ci mancherà il suo sorriso e la sua gioia di vivere nonostante i problemi di salute che non l'hanno abbandonata. Il ricordo che vorremmo sempre avere in serbo è

quello che l'ha contraddistinta. Barbara aperta alla vita, serena, sorridente.

E' stata una socia e volontaria dal 1993, 23 anni

in cui il suo operato è stato prezioso. Dal 1994 al 2000, consigliere della nostra sezione, quando si è trasferita nella sede di Udine ha ricoperto dal 2012 e fino alla fine dei suoi giorni il ruolo di presidente, è stata, inoltre, delegata per l' AISM del Comitato provinciale di coordinamento delle associazioni delle persone con disabilità onlus e ha ricoperto anche il ruolo di consigliere nazionale e di rappresentante nazionale nel Comitato permanente persone con SM del nostro sodalizio.

Non ci dimenticheremo mai di te, Barbara!

Gabriella

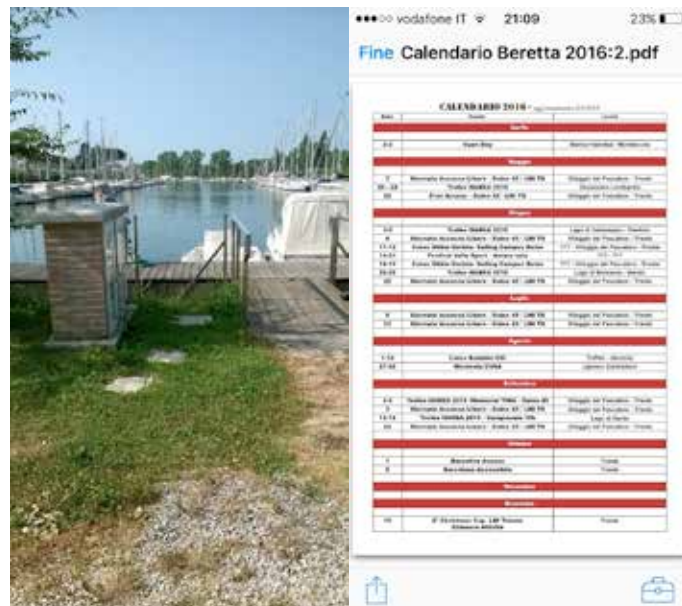
IL VIAGGIO CON IL GILU

Avventura alla deriva

L'emozione unica con Easy Action

Ci sono passioni che vanno vissute... Raccontarle fa solo parte della fine del viaggio, o di un inizio, chi lo sa!

A Duino, questa estate, presso il "villaggio del pescatore" si è svolta una giornata davvero particolare. Raccogliendo l'invito di Michela, ci siamo fatti coinvolgere in un'esperienza di "barca vela", più propriamente chiamata "deriva". Ci è stata data la possibilità di passare delle ore in compagnia di persone speciali come Gianluca Beretta "il Gilu", che insieme ad alcuni insegnanti e volontari dell'associazione "Easy Action" si sono prestati a farci vivere un'emozione unica, dandoci la possibilità di salire su un'imbarcazione adatta alle nostre esigenze...



Così, con il vento tra i capelli a turno abbiamo solcato le acque dello specchio d'acqua antistante il villaggio. Il molo, dotato di paranchi e attrezzature adatte alla nostra movimentazione ha reso agevole la sistemazione sulle derive per l'ingresso in acqua. La giornata molto significativa e intensa si è conclusa con un momento conviviale offerto da Michela, occasione che ci ha permesso di stringere amicizie e stare un po' insieme. L'associazione propone varie iniziative tra cui la Maranata, la Christmas Cup l'8 dicembre, e altre proposte durante tutto l'anno. Ora che anche noi abbiamo conosciuto questa possibilità, non mancherà l'occasione per ritrovarci ancora tutti insieme! Grazie Michela dell'iniziativa, dell'idea, e della passione che hai voluto condividere con noi per il tuo amato mare. Grazie a tutti i compagni di Viaggio Enzo, Ivana, Lucia, Aurora e Andres, alla prossima.

Deborah

SITTING VOLLEY OLTRE LE BARRIERE

La passione che ti premia

Marco, migliore atleta in regione



Tutto è iniziato per curiosità, passione e interesse. Un giorno, parlando con l'allenatore di pallavolo Giovanni Gustinelli, sono venuto a sapere che il sitting volley è una disciplina paralimpica riconosciuta dalla Fipav italiana dal 2013. Insomma, si tratta di una pallavolo un po' speciale.

Dopo qualche mese, mi sono messo davanti al pc, certo di trovare una squadra in regione per poter mettermi in gioco, così è stato.

Ho trovato un numero di telefono per aver maggiori informazioni e, senza esitare più di tanto, ho chiamato. Mi ha risposto Eugenio Borgo, responsabile del sitting volley in Friuli Venezia Giulia che mi ha spiegato in cosa consisteva questa disciplina. Ovvero si gioca a pallavolo da seduti, con una rete più bassa e un campo più piccolo. Subito mi ha chiesto se volevo provare, senza cenno di esitazione gli risposi di sì.

Ci siamo dati appuntamento per trovarci dove lui allena, a Bagnaria Arsa, vicino a Palmanova.



Ad aspettarmi oltre ad Eugenio c'erano le ragazze della squadra che allena, oltre a loro ho trovato

anche un fantastico gruppo di genitori della società Juvenilia, che si sono "sacrificati" per farmi vedere come si gioca. La disabilità non conta più di tanto, tutti si è uguali da seduti, normodotati e non. Mi son presentato ed ho spiegato a tutti loro che sono ammalato di sclerosi multipla da 13 anni e da dove nasce il mio interesse per il Sitting volley.

Abbiamo iniziato una piccola lezione con un accenno alle regole, dopo di che abbiamo iniziato a giocare un piccolo torneo con quattro squadre "ridotte". Alla fine del torneo, come se fosse una gara vera, Eugenio ha inscenato una simbolica premiazione consegnandomi un riconoscimento come "miglior giocatore", un gesto per stimolarmi a continuare con questa disciplina. A fine serata mi sentivo un po' stanco, ma felice, con la convinzione che questo sport è l'attività che più mi piace. Così, con la promessa di risentirci per riprovare a giocare, ci siamo salutati.

Qualche settimana più tardi arriva la telefonata di Eugenio per informarmi di una manifestazione a Villa Manin di minivolley regionale e, in questa occasione, avrebbero presentato al pubblico il sitting volley e la nazionale femminile.

La domenica, prima di incominciare l'esibizione mi hanno presentato l'atleta della nazionale, Nadia Bala. Quella mattinata assieme anche alle ragazze dell'under 18 di pallavolo di Codroipo è passata veloce. A fine manifestazione i saluti di rito con Nadia e la promessa di provare a giocare con la sua squadra a Rovigo. La passione ti spinge anche a fare tanti chilometri per giocare assieme.

Il giorno seguente, Nadia mi ha comunicato una notizia inaspettata: «TI HO ISCRITTO ALLO STAGE CON LA NAZIONALE ITALIANA».

Appresa la notizia, incredulo, mi sono seduto e questa "operazione" ho dovuta ripeterla più volte, tanto lo sconcerto unito alla felicità. Non ci credevo ancora, ma qualche giorno dopo, sarei partito per Agropoli.

I tre giorni con la nazionale son stati fantastici ed indimenticabili, allenamenti duri per uno che da tempo non si era preparato così intensamente, con i migliori allenatori, ex campioni mondiali, uno staff fanta-

stico e compagni di squadra meravigliosi con i quali mi son sentito subito a mio agio.

Finiti i tre giorni di allenamenti, ci siamo salutati con la promessa di rivederci ancora in campo sia con la nazionale italiana che come avversari, magari con una squadra della nostra regione.

A distanza quasi di un mese, sono stato convocato per la seconda volta in nazionale, questa volta però, a Rotonda per un torneo internazionale contro la Georgia e l'Egitto.

È stata la mia prima volta ad alti livelli, un'esperienza unica, mettersi a confronto con altre nazionalità che praticano il sitting da più anni e ricevere la maglia della nazionale italiana con il proprio

cognome ed il numero, un'emozione straordinaria con una responsabilità ed un impegno immenso da portare avanti in questi anni.

A fine stagione pallavolistica, sono stato invitato assieme a tutte le migliori squadre della provincia di Udine, al presidente provinciale Fipav di Udine per la premiazione, come primo atleta regionale di sitting volley.

Vi saluto e vi aspetto tutti quanti per divertirci e crescere assieme, normodotati e non, a provare e conoscere questo bellissimo sport dove le barriere fisiche in campo spariscono.

Marco

OTTOBRE CON LA MELA DELL'AIMS

La mela della ricerca nella speranza Aism e Fism assieme

Quando si pensa alle mele ci viene in mente l'autunno, splendida stagione piena di meravigliosi prodotti che la natura ci mette a disposizione per il piacere di poterli gustare appieno.

Anche quest'anno il colorato e succulento frutto ci viene in aiuto scendendo in piazza a fianco dei nostri volontari, oltre 3mila sacchetti di pregiate mele verdi, rosse e gialle rallegreranno le decine di piazze della nostra provincia che accoglieranno i banchetti predisposti dai nostri instancabili volontari.

Come di consueto la nostra sezione si è messa in moto per organizzare al meglio l'evento nazionale "La mela dell'AIMS". Ma questa sarà una edizione importantissima per tutto il movimento AISM, il risultato di questo impegno di volontari e soci permetterà all'Associazione di devolvere un considerevole contributo alla FISM la quale lo destinerà totalmente alla ricerca scientifica.

Centinaia di volontari e tutti noi saremo nelle piazze, in attesa di incontrarvi numerosi presso i punti di solidarietà, la vostra visita ci renderà consape-

voli della forza del movimento, sarà uno sprono per tutti noi del direttivo e per i volontari che da molti anni ci sono a fianco.

Cari amici per sabato 1 e domenica 2 ottobre non prendete impegni, siete tutti invitati a visitare i nostri banchetti per portare a casa una bella confezione di mele dell'AIMS, perché è il frutto che fa bene tre volte, primo la mangiate, secondo aiutate la vostra sezione a dare risposte ai soci e, per finire, ma non ultima, aiutate la FISM a far progredire la ricerca scientifica.

Solo se tutti collaboriamo e camminiamo assieme riusciremo a liberare il mondo dalla SM.

Sante



UNA DOMENICA IN SELLA ALLA BICICLETTA

L'Aism aiuta i terremotati Pedalata pro Amatrice e dintorni

Una pedalata solidale ha visto protagonisti l'associazione Cicloambientiamoci di Azzano Decimo in collaborazione ad altri sodalizi che si occupano di volontariato, immancabile la presenza dell'AISM di Pordenone a favore dei terremotati.



Entusiasmante la quattordicesima edizione della pedalata turistico-ambientale in cui l'Aism ha messo a disposizione due mezzi e quattro valorosi volontari per chi, affaticato dal percorso, preferiva finire la pedalata in tutta tranquillità nella vettura. Da sottolineare la partecipazione alla pedalata di alcuni associati, in primis la presidente Deborah con Ilenia, Raffaella, Luca, Roberto e Andres. Dalla piazza di Azzano Decimo è partito un biscione di circa 800 partecipanti in bicicletta di tutte le età, che poi si è snodato lungo il percorso di 29 chilometri, in un ambiente naturale che solo andando in bicicletta si può ammirare e apprezzare, ricco di vialetti alberati

e rivoli d'acqua risorgive, con ben quattro parchi. Sono stati attraversati dal serpentine a due ruote, ammirando la natura, i comuni di Azzano Decimo, Chions e Sesto al Reghena.

Giornata bellissima, un sole splendido, anche se faceva un po' caldo, ma una sosta propizia a metà percorso con ristoro, un bel panino e una mela, ha permesso di recuperare le forze per compiere l'ultima tratta dell'itinerario prima di arrivare alla meta. Nessun vincitore, tutti arrivati primi insieme e come si dice spesso, importante non è vincere ma partecipare, poi coralmemente assieme seduti sotto un tendone, ad assaporare il meritato riposo divorando un bel piatto di pastasciutta.

Con i volti assalati e anche un po' stanchi, ma felici, si è conclusa la giornata. Il ricavato della manifestazione, lo ricordiamo, sarà devoluto alle popolazioni colpite dal terremoto, questo dimostra che si può fare del bene anche divertendosi con iniziative come quella organizzata da Cicloambientiamoci.

Valerio



DA VENTI A 300

**I volontari dell'AIMS, una grandissima risorsa
In estate un appuntamento per ringraziarli**

Tutte le mattine dal lunedì al venerdì e, se c'è la necessità, anche nei pomeriggi, i volontari dell'AIMS operano con impegno ed entusiasmo. Un team compatto, composto da circa venti persone, che dedicano il loro tempo alle persone con SM, che non hanno la possibilità di spostarsi in autonomia.

I volontari sono una risorsa preziosa per la sezione che si fa carico di dare aiuto alle persone che hanno bisogno di trasporto per recarsi ai servizi di fisioterapia, ma anche alle visite mediche programmate o per svolgere normali attività quotidiane.

Per ringraziarli del loro contributo questa estate

è stato organizzato un momento conviviale, un modo per rinnovare la stima nei loro confronti. Durante le manifestazioni di raccolta fondi, il gruppo si nutre ulteriormente, infatti il numero di volontari che operano sul territorio provinciale, che presidia i punti di solidarietà arriva a quasi trecento persone.

I volontari sono una risorsa davvero preziosa per tutti gli associati e per la nostra sezione.

Valeria



IL PROGETTO

**Idee innovative dalle ragazze del servizio civile
Laboratori per tutti i gusti**

Noi ragazze del servizio civile, abbiamo deciso di stilare un progetto per Voi associati, perché essere di aiuto è la nostra missione.

Aiutate da Valeria e Deborah abbiamo pensato varie attività e laboratori da svolgere dentro e fuori la sezione.

Senza alcuna esitazione ve li presentiamo:

laboratorio di fotografia: dedicato a tutti voi che volete immortalare un paesaggio, un fiore, la famiglia e molto altro inoltre le immagini potranno essere sviluppate e perché no, organizzare un'esposizione; **club dei giochi:** proposto per chi vuole passare un pomeriggio in compagnia con altre persone, giocando con le carte o con i classici giochi in scatola (monopoli, gioco dell'oca ecc); **club del libro:** per gli interessati alla lettura o all'ascolto, proponiamo la lettura di un libro un po' per volta con momenti di riflessione

e perché no, tra un capitolo e l'altro, una pausa con tè e pasticcini; **laboratorio di cucina:** per i più golosi, è stato pensato un laboratorio di cucina per imparare a preparare gustosi manicaretti e per conoscere le basi di una buona cucina, senza esagerare però;

cineteca: per questa attività proporremo film, che sceglierete voi, tra vari generi: commedia, animazione, fantastico, thriller, avventura etc.

Tutte le attività proposte verranno svolte presso la sezione e chi desidera partecipare ad una o più attività, abbiamo messo a disposizione il progetto completo con i periodi in cui verranno svolte tutte queste attività, inoltre verranno programmate uscite durante l'anno come ai presepi di Ara grande di Tricesimo, il mercatino di Pedavena, le varie gare di pesca e tutte le iniziative che verranno proposte durante l'anno.

Con la consapevolezza che il progetto è ambizioso, siamo certe che con il vostro aiuto riusciremo a realizzarlo.

Le volontarie Alessia Erica Miriam

INCONTRI INFORMATIVI

Patente ed SM, un convegno per illustrare le novità

Cosa fare in caso di incidente

Incontri informativi tutto l'anno presso la sede di via Nogaredo.

Da ricordare il convegno "Patente e SM". Il convegno è stato aperto dalla nostra presidente Deborah Magaraci che, dopo una breve introduzione ha presentato gli ospiti della serata. Il dottor Carlo Fachin, responsabile di medicina sportiva presso l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.5 del Friuli Occidentale e membro della commissione medica patenti, l'ingegner Angelo Viva, responsabile del settore Mobilità territoriale della Motorizzazione civile di Pordenone e l'esperto assicurativo dell'agenzia Allianz Pordenone Centro, Muzzin.

L'incontro è stato proposto dal gruppo di Automutuoaiuto e organizzato grazie al patrocinio della Provincia di Pordenone, l'autorizzazione dell'AAS 5 e dell'ingegnere Perissinotto, responsabile per la Motorizzazione. L'incontro aveva lo scopo di fornire informazioni e chiarimenti ai tanti dubbi che spesso emergono tra i partecipanti durante gli incontri bisettimanali, sia da un punto di vista medico, che normativo e tecnico. Fachin ha aperto il convegno, spiegando il ruolo e l'importanza della commissione, illustrando in modo chiaro ed esauriente tutto l'iter da seguire e l'importanza della commissione nel rinnovo della patente dal momento della diagnosi di SM e nelle fasi successive. Viva, invece, si è occupato di trattare gli aspetti normativi e tecnici sulla disabilità quali gli adattamenti sui veicoli, le tempistiche e le agevolazioni per la mobilità. Infine, l'aspetto assicurativo è stato illustrato da Muzzin che è intervenuto riguardo al "cosa fare" in caso di incidente e quali i rischi/responsabilità per l'autista portatore di disabilità. La serata, molto ben riuscita, è stata partecipata attivamente da tutti i numerosi presenti, tanto da crearsi un dibattito che è stato occasione di approfondimento e chiarimento di molti quesiti.

Ilenia



COMMISSIONE PATENTI

Da settembre le nuove regole

PORDENONE - Sono ambiate dal primo di settembre le modalità di accesso alla visita per ottenere la patente di guida. L'azienda 5 ha introdotto l'obbligo dell'appuntamento con il pagamento di una visita se non si riesce a dare disdetta nel momento in cui non è possibile rispettare l'impegno assunto. Da giovedì primo settembre ci si deve presentare alla Commissione Medica Locale Patenti, nella sede centrale in via della Vecchia Ceramica, a Pordenone, al primo piano, nella data e all'orario indicati nel foglio dell'appuntamento rilasciato ad hoc dalla segreteria. All'ingresso si verrà accolti dal personale della segreteria che fornirà il numero regolafila e provvederà alla raccolta della documentazione. Alla luce delle nuove procedure, si raccomanda di rispettare i tempi indicati nel foglio dell'appuntamento, presentandosi al massimo 10 minuti prima dell'ora indicata. Le prenotazioni alla visita potranno essere effettuate presentandosi nell'ufficio preposto il lunedì dalle 8.30 alle 12 e mercoledì dalle 13.30 alle 16.30; telefonando allo 0434369728 il martedì e il giovedì dalle 13.30 alle 15.30 e il venerdì dalle 11.30 alle 13:00; inviando un fax allo 0434521105 indirizzato alla Commissione Patenti; inviando una mail a segreteria.cmp@aas5.sanita.fvg.it.

INIZIATIVA RACCOLTA FONDI

La ricerca si alimenta con le piantine aromatiche. L'Aism in piazza in aiuto alla Fism

L'ultima settimana di maggio già da alcuni anni, vede tutti gli organi istituzionali della nostra Associazione impegnati nell'organizzazione e svolgimento degli eventi territoriali e nazionali legati alla settimana della SM.



Anche la nostra sezione, in collaborazione con il Coordinamento regionale, come di consuetudine ha organizzato un convegno volto a dare informazioni sullo stato della ricerca sulla SM. La Fondazione italiana Sclerosi multipla fin dal momento della sua costituzione si impegna con tutti i fondi possibili per la ricerca scientifica sulla SM.

Per garantire i fondi necessari da quest'anno, per ora in forma sperimentale, è stata avviata una nuova campagna

di raccolta fondi dedicata esclusivamente al sostegno della FISM.

I nostri volontari in occasione della XVIII settimana nazionale della SM hanno allestito in Provincia alcuni punti di solidarietà a Pordenone, Montebelluna, Cordenons, Sacile, San Vito la Tagliamento che sono stati invasi da una miriade di piantine che hanno profumato e colorato di verde le piazze.

Le erbe aromatiche di AISM sono servite per ornare e profumare le case, oppure utilissime nelle cucine per insaporire i piatti, offerte a 10 euro dai nostri insuperabili volontari a coloro che si sono avvicinati per sostenerci. Tutti hanno potuto scegliere tra due diverse confezioni espressamente indicate per esaltare i piatti di carne o per sposarsi alla perfezione con il pesce. L'esito della campagna delle erbe aromatiche è stato sicuramente positivo, tutti i fondi raccolti sono stati inviati alla Fondazione per essere interamente investiti nella RICERCA SCIENTIFICA.

Alimentare il flusso di fondi per la ricerca è uno dei punti dell'agenda della SM e la nostra sezione è fiera di aver contribuito a raggiungere il risultato auspicato.

Ringraziamo tutti quei volontari che con entusiasmo e professionalità si sono impegnati per giungere alla meta, a tutti loro e a tutti voi un arrivederci all'edizione 2017 per continuare ad alimentare la ricerca sulla SM.

Sante

INVITO A TUTTI I SOCI

Prenotazioni aperte per l'acquerello

Marilena Terzariol e Giò pronte ad accogliere i nuovi iscritti

L'arte ristora gli animi, allieta le giornate e fa volare in alto la fantasia. Per questo motivo è bene che oltre a chi ha già provato il laboratorio pittorico, ci siano new entry, persone che vogliono guardare alla vita con un sorriso. Provare senza timore, un'esperienza rasserenante e arricchente. Perché questo è quanto si propone anno



dopo anno, con la consueta professionalità e la grandissima disponibilità, la nota pittrice Marilena Terzariol. Con l'arrivo dell'autunno, tutto riprende il suo corso e il ritorno alla "normalità" è segnato all'Aism proprio dal laboratorio di acquerello, sostenuto dalla straordinaria Terzariol, donna davvero di grande valore umano e di

grande affetto che con la sua dedizione, offre in dono a chi ha la fortuna di starle vicino, importanti momenti di condivisione artistica, organizzando uscite dedicate alle visite di mostre pittoriche, di grande valenza artistica e altrettanto sostegno umano, in quanto il suo straordinario contributo del tutto volontario, si basa sulla spiccata volontà di offrire momenti di piacevole evasione e serenità. In questo "mitico" impegno, c'è anche la presenza altamente collaborativa, davvero speciale, della carissima Giò, pure lei si dedica, con la sua empatia a dare un contributo, davvero degno di un grande dono.

L'auspicio, per questo autunno, è quello di avere sempre più opportunità per i soci con SM cosiche, ciascuno possa avere la possibilità di esternare quanta più emozione e impegno nel realizzare obiettivi, che diversamente non sarebbe possibile concretizzare.

Emanuele





Dal 21 al 29 maggio si è svolta la SETTIMANA NAZIONALE DELLA SCLEROSI MULTIPLA, ecco alcune iniziative che ci hanno visto protagonisti:
25 maggio Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla
Convegno Fism sulla ricerca il 21 MAGGIO 2016 a CORDENONS
Per aiutare la Ricerca le piantine aromatiche di AISM il 20, 21, 28 e 29 maggio nelle piazze di Pordenone, Cordenons, Montereale Valcellina, San Vito al Tagliamento, Sacile e Maniago

Dalla ricerca ai diritti: 7 giorni per abbattere tutti quegli ostacoli che permettono alle persone con SM di vivere una vita piena. E' sulla loro storia, i loro diritti e i loro bisogni che quest'anno si accendono i riflettori della Settimana Nazionale della sclerosi multipla, principale appuntamento con l'informazione sulla malattia promosso da AISM – Associazione Italiana Sclerosi Multipla con la sua Fondazione (FISM) dal 21 al 29 maggio.

Il tema è stato "l'indipendenza": solo la ricerca può consentire a ogni persona una vita in cui sia possibile essere indipendenti.

La sclerosi multipla è la prima causa di disabilità nei giovani dopo gli incidenti stradali; colpisce un giovane ogni 4 ore. Hanno tra i 20 e i 40 anni. Le persone con SM sono 3 milioni nel mondo, 600 mila in Europa e oltre 75 mila solo in Italia.

"La SM non mi ferma" è stato il claim della Settimana Nazionale e della Giornata Mondiale che si è celebrata il 25 maggio in oltre 70 paesi del mondo. La campagna mondiale è stata molto "social". Con l' #strongerthanMS e chiunque ha potuto condividere messaggi e raccontare in quale modo sono state abbattute le proprie barriere. I messaggi raccolti sono stati riportati sul sito del World MS Day il 25 maggio: <http://www.worldmsday.org>

L'informazione

Il Barometro della SM. Durante la Settimana Nazionale è stato presentato alle Istituzioni e ai ricercatori il Barometro della Sclerosi Multipla 2016. Un nuovo strumento in grado di misurare la realtà della sclerosi multipla in Italia che consenta di mettere a fattor comune informazioni provenienti da diverse fonti e di collocarle all'interno di un disegno unitario e rigoroso per identificare il gap di diritti riconosciuti e le priorità su cui intervenire. (info su: www.aism.it)

Anche nella nostra città il Barometro è stato presentato all'interno del Convegno "Con la nostra ricerca la SM non ci ferma, che AISM con la sua Fondazione FISM ha tenuto in occasione della WMSDay a CORDENONS il 21 maggio 2016. Oltre a presentare i dati sulla SM emersi dal Barometro, si è fatto il punto sullo stato della ricerca e sul futuro della ricerca verso il 2020. La 'nostra' ricerca, perché riguarda persone con SM e familiari, volontari, ricercatori, istituzioni, opinione pubblica e tutti gli stakeholder coinvolti, va sostenuta tutti insieme: per questo, AISM organizza come sempre anche sul territorio diversi eventi di sensibilizzazione e, da quest'anno, anche una nuova iniziativa di raccolta fondi.

In occasione di questa XVIII. Settimana Nazionale della Sclerosi Multipla, le piazze di diverse città italiane si sono colorate di verde. L'Associazione, infatti, ha presentato per la prima volta un evento i cui fondi sono stati interamente devoluti alla ricerca scientifica: 'Le erbe aromatiche di AISM'



Gabriele

La Sclerosi Multipla è una patologia che colpisce il sistema nervoso centrale, impedendo la trasmissione del segnale nervoso lungo il corpo. In Italia, colpisce 110mila persone, con un'insorgenza particolare tra i 20 e 40 anni e oltre 3.400 nuovi casi ogni anno. Nella regione FriuliVenezia, Giulia ci sono circa 2.100 persone con Sclerosi Multipla, 65 nuovi casi ogni anno. Le donne sono colpite in misura superiore agli uomini con un rapporto circa del doppio. La Sezione AISM, con il suo centro socio-sanitario è presente a Cordenons dal 2000, opera dal 1982 sul territorio Pordenonese e grazie all'aiuto di volontari, professionisti e personale preparato, aiuta e sostiene le persone con SM e loro familiari.

La struttura è priva di barriere architettoniche ed è dotata di una palestra attrezzata per attività di fisioterapia e di benessere, ambulatorio medico, salone per incontri e mostre, biblioteca, giardino, bagno terapia, cucina attrezzata, sala riunioni, laboratorio artistico e segreteria.

I servizi erogati dalla sezione (tutti con gratuità), sono diversi e vanno dalle attività sociali a quelle sanitarie. Si offrono servizi di trasporto, attività riabilitative ambulatoriali e domiciliari, visite specialistiche (neurologiche, fisiatriche e psicologiche), consulenze sociali, sportello Aism, telefono amico, iniziative culturali e ricreative.

Prestazioni erogate dalla sezione AISM di Pordenone

Telefono amico

in vigore da novembre 2012 chiamando al n. 366/5772992.

Supporto psicologico

chiamando in sezione 0434 45131, in orario ufficio dalle ore 08.30 alle 12.30. Si possono prendere gli appuntamenti con la psicologa che collabora con la ns. sezione.

Supporto neurologico

chiamando in sezione in orario ufficio dalle ore 08.30 alle 12.30 allo 0434 45131 si può prendere un appuntamento per una visita neurologica con il reparto di Neurologia di Pordenone, premuniti di richiesta del medico.

Sedute di fisioterapia

si effettuano martedì e giovedì, per info chiamare lo 0434 45131.

Attività di benessere:

corsi Pilates e trattamenti shiatsu. Chiamare in sede per info e iscrizioni.

Auto-mutuo aiuto e gruppo adulti:

incontri bisettimanali al fine di conoscere e capire la sclerosi multipla (scambio di sensazioni, esperienze, paure, dubbi e tutto ciò che può aiutare la persona con S.M. Per informa-

zioni su orari e giorni chiamare la segreteria in orario di ufficio.

Info point

ogni mercoledì mattina c/o il reparto di neurologia presso l'ospedale Santa Maria degli Angeli (Pordenone).

Trasporto

per le persone impossibilitate a muoversi per recarsi c/o le strutture sanitarie o gli uffici od altro, telefonando in sezione al numero 0434 45131 in orario ufficio e con alcuni giorni di tempo, si può prenotare il servizio di trasporto con mezzi attrezzati.

Attività ricreative

Riprende il corso di acquerello, il mercoledì mattina, per chi è interessato chiamare in sezione in orario di ufficio.

Servizio sociale

Consulenze educative di supporto all'autonomia personale.

per informazioni riguardanti problemi sociali esiste il servizio sociale.

- Per il Comune di Pordenone chiamare lo 0434 392611
- Per il Comune di Cordenons lo 0434 586923-924-977.

News in pillole/ prossimamente Comunicazione di servizio A tutti i maturi...

- Con settembre ripartono gli incontri del "gruppo per persone mature" che si terranno il giovedì mattina dalle 10 alle 11.30 con cadenza bimensile. La data di inizio verrà comunicata ai partecipanti non appena definita.

Per chi fosse interessato ad aderire o a ricevere ulteriori informazioni, può contattare la segreteria Aism.

Vi aspettiamo!

- è stata ripristinata la postazione infopoint, presso il day-Hospital dell'Ospedale S. Maria degli Angeli di PN, dove chiunque potrà avere informazioni e materiale su AISM e SM.

- Nei prossimi mesi, presso la nostra sede Aism, convegni di interesse medico scientifico e adeguamenti su veicoli e strutture e agevolazioni per portatori di handicap.

Per informazioni su eventi, attività e iniziative di vario genere la nostra segreteria è sempre a vostra disposizione.

Telefonare in orari d'ufficio.

INFORMAZIONI GENERICHE

chiamare in sede per informazioni al numero 0434 45131.

Numero verde verde@AISM.it 800.80.30.28

- un aiuto sempre in linea offre informazioni su centri clinici e centri dispensatori di interferone sul territorio, rete territoriale AISM e servizi locali, strutture riabilitative sul territorio, servizi nazionali AISM, assistenza sociale. Un neurologo è a disposizione per rispondere alle varie domande, oltre ad un consulente legale e del lavoro.

La Sezione AISM di Pordenone è aperta

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30, oppure contattateci

tramite posta elettronica a: Via Nogaredo, 82 - 33084 Cordenons / PN

Tel 0434 45131 - aismordenone@aism.it - www.aism.it/pordenone

SCLE^{ONLUS}
ROSI
MULT
iPLA
associazione
italiana

un mondo
libero dalla SM

Foto copertina: Silvia Scandurra

PerLaGrafica
Maniago - Pn - t. 3333934197